Indice

Introduzione di Angelo Fioritti		pag.	7
1.	Il principio del piacere tra devianza e normalizzazione di Raimondo Maria Pavarin	*	11
	1.1 Tra devianza e principio del piacere	»	11
	1.2 I fattori di rischio e la loro dimensione sociale	>>	14
	1.3 La teoria della normalizzazione	>>	16
	Quale prevenzione	>>	20
	Attenti al panico	*	22
2.	Fattori di rischio, fattori di protezione e motivi d'uso di Raimondo Maria Pavarin	*	27
	2.1 «Perdi i rapporti ed il resto del mondo non esiste»: una ricerca sugli adolescenti bolognesi	»	29
	2.2 La percezione del rischio	>>	32
	2.3 I problemi dei minorenni	>>	35
	2.4 I comportamenti pericolosi	>>	36
	2.5 Le sostanze psicoattive	>>	37
	2.6 Approfondimenti di analisi	>>	39
	2.7 I motivi d'uso	>>	41
	2.8 Discussione	>>	44
	2.9 Coclusione	>>	48
	2.10 Forzare l'orizzonte	*	49
3.	Prevenzione all'uso di sostanze in adolescenza: un dibattito aperto su un tema problematico	*	61
	di Laura Palareti, Francesca Emiliani, Stefano Passini		- 1
	3.1 Introduzione	»	61
	3.2 La definizione di prevenzione	»	62
	3.3 Paradigmi di riferimento	»	64
	3.4 Adolescenti e sostanze stupefacenti: comprendere i processi per impostare la prevenzione	*	70
	3.5 Il macrosistema: l'importanza dei modelli culturali	>>	76
	3.6 La specificità dell'adolescenza	>>	82
	3.7 Quali criteri per una prevenzione efficace?	*	88
4.	Teorie e modelli organizzativi della prevenzione e dei servizi di cura. di Michele Sanza, Lidia Agostini, Marusca Stella	»	99
	4.1 Adolescenza e identità	»	99
	4.2 Adolescenza e modelli di sviluppo.		
	La prospettiva della continuità e la teoria dell'attaccamento	»	10

	4.3 Sviluppo neurocognitivo in Adolescenza	»	102
	4.4 La problematica della dipendenza: un inquadramento teorico	»	103
	4.5 Fluidità della psiocopatologia in età evolutiva e in adolescenza	»	107
	4.6 Antecedenti psicopatologici in adolescenza dell'abuso di sostanze	»	110
	4.7 Condizione giovanile, disagio uso di sostanze e community care	»	113
5.	Consumo minorile di sostanze psicoattive e counselling familiare di Leopoldo Grosso	»	121
	5.1 La necessità di un servizio di counselling: il ruolo degli adulti e i fattori protettivi	»	121
	5.2 L'arcipelago del consumo minorile ed alcune indispensabili bussole per il counsellor	»	123
	5.3 Quando i genitori se ne accorgono	»	127
	5.4 «Che cosa dobbiamo fare?»	>>	128
	5.5 La domanda di aiuto e la solitudine familiare	»	129
	5.6 Gli obiettivi più immediati del counselling familiare	>>	130
	5.7 Direttività e non-direttività del counselling educativo	»	131
	5.8 «Ok,vostro figlio consuma, ma che altro fa?»	»	133
	5.9 Il ruolo dell'informazione	»	134
	5.10 Le «comprensioni» che tenta di indurre il counselling pedagogico	»	135
	5.11 Metodo	»	137
	5.12 Con chi ci si allea?	»	138
	5.13 La percezione di efficacia	»	139
	5.14 La problematica di coppia	»	140
	5.15 La presenza «forzata» del figlio	»	141
	5.16 L'uso del drug-test	»	142
	5.17 Conclusioni	»	144
6.	Consumatori giovani e integrati. Una riflessione psicopedagogica di Alessandro Dionigi	*	145
	6.1 Breve riflessione su una trasformazione in corso	»	145
	6.2 Una fotografia sull'oggi	»	147
	6.3 Alcuni elementi del lavoro con soggetti giovani e integrati	»	155
	6.4 L'agire psicopedagogico	»	159